

<p style="text-align: center;"><b>DEROGHE PER L'ALTEZZA DEI LOCALI DI LAVORO</b> <b>(art. 64 D.L.vo 81/08 e smi)</b></p>
--

I locali destinati o da destinarsi al lavoro nelle aziende industriali che occupano più di 5 lavoratori ed in ogni caso in quelle che eseguono le lavorazioni che comportano la sorveglianza sanitaria (allegato IV punto 1.2 del D.L.vo 81/08 e smi) devono avere altezza non inferiore a metri 3. Tale limite può essere derogato in situazioni particolari.

La richiesta di deroga va inoltrata alla sede sub distrettuale S.Pre.S.A.L. competente per territorio distrettuale, in carta da bollo in base alla Circolare Regionale n. 6135/48/768 del 30.09.1994.

Si precisa che tale istanza segue l'iter procedurale unificato qualora trattasi di nuovi insediamenti produttivi.

**A chi rivolgersi:**

Sede operativa distrettuale di Verbania	tel. 0323 – 541467 fax 0323 – 557347
Sede operativa distrettuale di Domodossola	tel. 0324 – 491683 fax 0324 – 547401
Sede operativa distrettuale di Omegna	tel. 0323 – 868040 fax 0323 – 868042

**Procedura:**

L'evasione di tale pratica è assegnata nominativamente al personale tecnico del Servizio, con la qualifica di U.P.G. dal Dirigente medico della sede operativa distrettuale del S.Pre.S.A.L.

La richiesta di autorizzazione art. 64 D.Lvo 81/08 e smi corredata dai seguenti dati e/o documentazioni, deve essere presentata, in carta da bollo, alla sede sub distrettuale competente per territorio:

- a) Ubicazione dell'edificio o locale con indicazione del recapito telefonico e delle generalità della persona cui fare riferimento per eventuali comunicazioni;
- b) Copia del CERTIFICATO DI AGIBILITA' dei locali rilasciato dal Comune competente;
- c) Relazione dettagliata descrivente l'oggetto e ogni singola fase di lavorazione, riportante il numero massimo di lavoratori presumibilmente occupabili nei locali per i quali si richiede la deroga, indicando la loro mansione nei locali suddetti;
- d) Principali caratteristiche dei locali (numero, superficie, altezze, cubatura, ecc.) indicando con precisione la destinazione d'uso degli stessi;
- e) Elenco dei macchinari e/o attrezzature installati nei locali oggetto della richiesta di deroga. Dovrà essere allegata ogni dettagliata planimetria e prospetto, in scala 1:100, riportante i riferimenti sul posizionamento delle macchine, degli impianti e dei mezzi di estinzione, specificandone la tipologia e delle uscite di sicurezza;
- f) Relazione dettagliata sul sistema e grado di illuminazione dei locali riportando i valori di illuminamento in lux in rapporto alle varie zone e tipi di lavoro, con descrizione delle caratteristiche dell'illuminazione naturale ed artificiale e del sistema di illuminazione di emergenza;

- g) Relazione dettagliata sul sistema e grado di aerazione dei locali (indicare il rapporto tra superfici dei pavimenti/superfici finestrate apribili per ogni singolo locale). In caso di ricambio d'aria forzato precisare il numero dei ricambi orari e le caratteristiche tecniche e l'ubicazione degli organi di condizionamento, di estrazione/immissione e di ventilazione fornendo in planimetria lo schema dell'impianto di aerazione installato;
- h) Relazione sul sistema di riscaldamento utilizzato per i locali con l'indicazione dell'ubicazione, delle caratteristiche tecniche degli elementi riscaldanti, dei valori di temperatura e delle condizioni igrometriche (umidità relativa e velocità dell'aria) nei vari ambienti in rapporto all'attività ivi svolta (sedentaria, lavori medi, lavori pesanti);
- i) Elenco di tutte le sostanze e preparati chimici presumibilmente utilizzati nel ciclo produttivo (es.: oli, vernici, collanti, coloranti, detergenti, elettrodi per saldatura, etc.) sottoscritto dal responsabile dell'attività, e fornendo la copia di tutte le schede tossicologiche;
- j) Protocollo diagnostico redatto da un medico competente, per gli accertamenti sanitari ai dipendenti, sia preventivi che periodici, se previsti dalla normativa vigente;
- k) Elenco di eventuali impianti di sollevamento (es.: gru, paranchi, montacarichi, carriponte, ponti sviluppabili, etc.) ed apparecchi a pressione (es.: serbatoi, compressori, etc.) fornendo le copie di tutti i libretti e dei verbali di ultima verifica periodica se la portata dei mezzi di sollevamento è superiore ai 200 kg e se previsto per gli apparecchi a pressione;
- l) Copia del Certificato di Prevenzione incendi, o sua richiesta, per le aziende soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ovvero dichiarazione dalla quale risulti che l'attività ne è esclusa (D.M. 16.02.1982);
- m) Caratteristiche dell'impianto elettrico installato riportante la data di installazione/modifica unitamente alla copia della denuncia degli impianti di messa a terra agli Enti competenti e del verbale di prima verifica;
- n) Copia delle dichiarazioni di conformità per gli impianti elettrici, termici, idraulici, elettronici, etc. eventualmente installati/modificati successivamente alla data del 13.03.1990;
- o) N. 1 marca da bollo da € 10,32.

Alla comunicazione di RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE dovranno essere allegati i disegni in pianta ed in sezione (in scala 1:100), con i riferimenti utili su ciascun locale (zone lavorazione con macchinari, servizi igienici, refettori, etc.)

L'atto conclusivo dell'organo di vigilanza in risposta alla richiesta di deroga dovrà essere sottoscritto dal tecnico esaminatore e firmato dal Dirigente medico della sede distrettuale quale Responsabile di procedimento.

**Tempistica:** Tale pratica è evasa entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda.